

Tutti i contribuenti chiamati al voto per le nuove cariche consortili

# ELEZIONI

# 3 - 4 DICEMBRE

## RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**G**li elettori sono tutti coloro che risultano in regola con la corresponsione del tributo consortile poco più di 270 mila utenti (279.779).

Sono stati suddivisi in tre fasce di appartenenza e a seconda del carico contributivo corrispondente hanno titolo a veder eletti in con-

siglio di amministrazione rispettivamente: 4 componenti per coloro che pagano un contributo fino a 84,17 euro e sono i più numerosi ben 248.870.

La seconda fascia rappresentata da consorziati che pagano un importo compreso tra 84,18 e 504,80 euro sono invece 26.247 ed hanno diritto a vedersi rappresentati in consiglio di amministrazione con 2 componenti. La terza fascia da ultimo pur essendo la meno numericamente elevata 4.662 soggetti ha diritto a vedere eletti 6 componenti per effetto degli importi che corrispondono al consorzio tutti oltre i 504,80 euro.

Va detto che costoro sostengono circa il 50% del totale della contribuzione consortile e perciò hanno titolo ad avere la metà dei membri da eleggere in consiglio.

Ai 12 eletti vanno aggiunti 1 componente eletto dall'assemblea dei comuni facenti parte del comprensorio consortile, 1 componente nominato dalla provincia, ed 1 componente nominato in rappresentanza della regione Lombardia. Viene ad essere così completato il

CDA di 15 elementi. Al proprio interno questi a propria volta eleggeranno il Presidente e 2 Vice-presidenti che dovranno essere però scelti soltanto fra i primi 12 eletti, vale a dire quelli votati dai contri-

buenti. La regione completa quindi il rinnovo, nominando anche il revisore unico dei conti dell'ente, che dovrà essere naturalmente scelto fra coloro che risultano abilitati a svolgere tale incarico.

### NORME

**Legge Regionale 5 dicembre 2008 n. 31** Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale (Titolo VII).

**Legge Regionale 28 dicembre 2011 n. 25** Modifiche alla Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e disposizioni in materia di riordino dei consorzi di bonifica.

**Regolamento Regionale 8 giugno 2012, n. 1** Disciplina del procedimento elettorale dei consorzi di bonifica ai sensi dell'articolo 82 della l.r. 31/2008 e dell'articolo 2 della l.r. 25/2011 (BURL n. 24, suppl. del 12 Giugno 2012).

### CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI UTENTI

Si avvisa che il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca con propria delibera n° 36 del 21 giugno 2022 ha indetto le elezioni dei nuovi organi consortili - Comprensorio n° 4 - Media Pianura Bergamasca nei giorni 3 e 4 dicembre 2022 dalle ore 9.00 alle ore 16.00. Inoltre si informa che il procedimento relativo alla formazione delle liste è regolamentato dal combinato disposto dell'art. 9 e 10 del regolamento elettorale consortile. Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti agli uffici del consorzio stesso al numero 035 4222111 o consultando il sito [www.cbbg.it](http://www.cbbg.it).

### IN QUESTO NUMERO:

1/2

Tutti i contribuenti chiamati al voto per le nuove cariche consortili  
**ELEZIONI 3 - 4 DICEMBRE**  
Rinnovo del consiglio di amministrazione

3/4

Relazione del Presidente del consiglio di amministrazione al conto consultivo dell'esercizio 2021

Notiziario periodico proprietario  
**Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca**  
Via Andrea Gritti, 21/25 - 24125 Bergamo  
Tel. 035.4222111 - Fax 035.4227774  
E-mail: [info@cbbg.it](mailto:info@cbbg.it) - [www.cbbg.it](http://www.cbbg.it)

Aderente: **ABI** Associazione Nazionale Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari

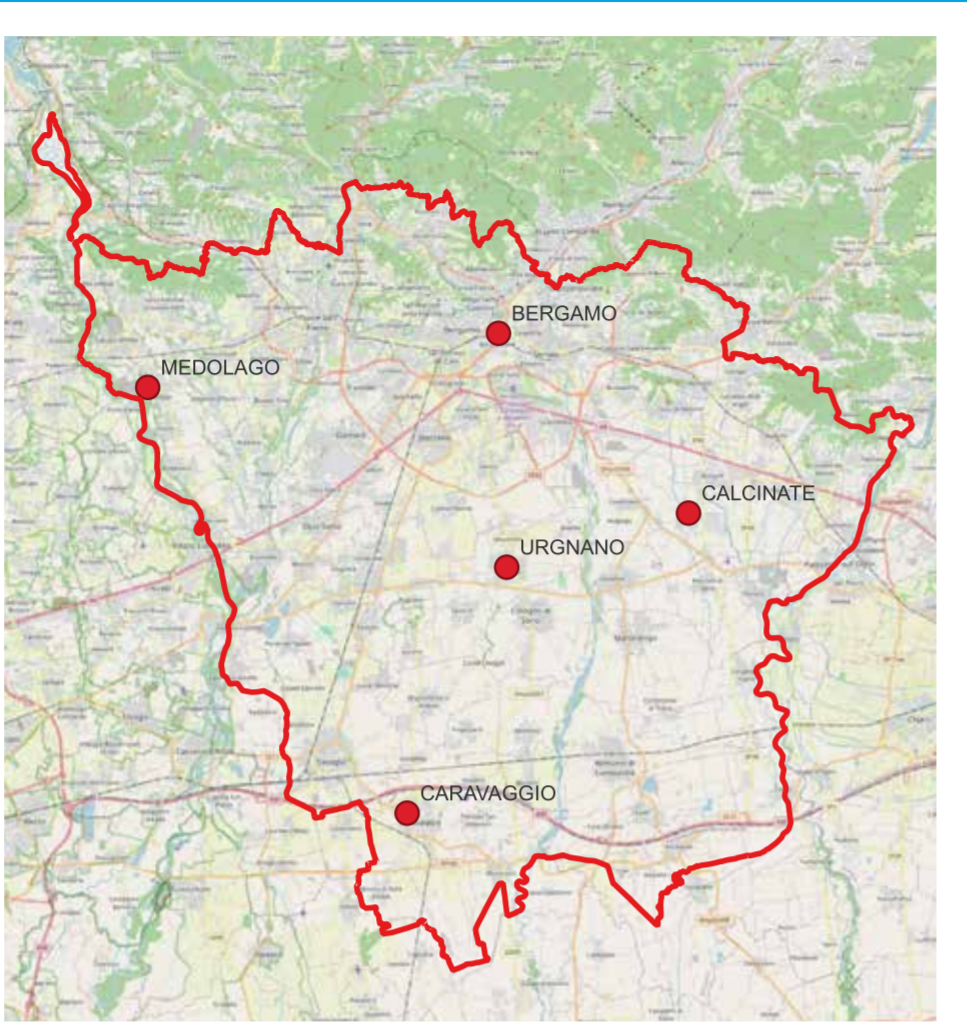


Anno 21 - N. 2 - Luglio 2022  
Periodico quadrimestrale - Editore: **Studio Lito Clap sas**  
Direttore: Mario Reduzzi - Stampa: **Studio Lito Clap sas**  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB BERGAMO  
Reg. Trib. di Bergamo N. 26 del 13 marzo 2006  
Non contiene pubblicità  
Direzione: Via Andrea Gritti, 21/25 - 24125 Bergamo  
Vietata la riproduzione di testi e fotografie senza autorizzazione



# Elezioni indette per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione nelle date del 3 e 4 dicembre 2022

DOVE SI ANDRÀ A VOTARE I comuni di competenza del seggio	
N° SEGGI	COMUNI DI COMPETENZA DEL SEGGIO
1 Medolago	Ambivere, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Bottanuco, Brembate, Brembate Sopra, Brivio, Calusco D'adda, Capriate S. Gervasio, Carvico, Chignolo D'isola, Curno, Dalmine, Filago, Lallio, Madone, Mapello, Medolago, Mozzo, Osio Sero, Ponte S.pietro, Presezzo, Solza, Sotto il Monte, Tesio, Torino D'isola, Treviglio, Villa D'adda.
2 Bergamo	Almè, Bergamo, Gorle, Paladina, Ponteranca, Sorisole, Torre Boldone, Valbrembo, Villa D'Almè.
3 Calcinate	Albano S. Alessandro, Bagnatica, Bolgare, Brusaporto, Calcinate, Carobbio degli Angeli, Castellì Calepio, Cavernago, Cenate Sotto, Chiuduno, Costa Mezzate, Gorlago, Grumello Del Monte, Montello, Mornico Al Serio, Palazzolo sull'Oglio, Palosco, Pedrengo, Pontoglio, San Paolo D'argon, Scanzorsciate, Seriate, Telgate, Torre Dovè Roveri.
4 Urgnano	Arcene, Azzano S. Paolo, Boltiere, Canonica D'Adda, Ciserano, Cologno Al Serio, Comun Nuovo, Fara Gera D'Adda, Ghisalba, Grassano, Levate, Lurano, Martignone, Orio al Serio, Osio Sotto, Pagnano, Pontirolo Nuovo, Spirano, Stezzano, Urganò, Verdellino, Verdello, Zanica.
5 Caravaggio	Antegnate, Barbata, Bariano, Brigano Gera D'adda, Calcio, Capralba, Caravaggio, Castel Gabbianò, Castel Rozzone, Cividate al Piano, Cortenuova, Covo, Fara Oliviana, Fornovo S. Giovanni, Isso, Misano Gera D'Adda, Morengo, Mozzanica, Pagazzano, Romano di Lombardia, Treviglio.



# RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2021

**MAGGIO 2022 ASPETTI POLITICO - AMMINISTRATIVI DELL'ATTIVITÀ DELLENTE**  
**Premsa**  
 Questo Consiglio di Amministrazione si è insediato ed è divenuto operativo nel gennaio 2018. Il presente Conto Consuntivo 2021 è il risultato del quarto anno del mandato amministrativo 2018-2022, impostato, pianificato e amministrato da questo Consiglio di Amministrazione che si è riunito 11 volte durante il corso dell'anno, mentre il Comitato Esecutivo ha tenuto 42 sedute nel corso dello stesso esercizio. Prima di esaminare nel dettaglio le voci di Bilancio, è opportuno evidenziare alcuni eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2021. Innanzitutto la pandemia COVID-19 e la conseguente emergenza sanitaria, che ha pesantemente condizionato l'operatività dell'Ente nel corso dell'anno 2020 ed anche del 2021. Ha imposto nuove modalità logiche e organizzative negli uffici, ha richiesto l'adozione di procedure operative specifiche, continuamente aggiornate in funzione dell'evoluzione del contesto pandemico e normativo, ha richiesto di sviluppare nuove forme di interazione con l'utenza, ha preteso, per contenere la diffusione del virus e proteggere gli operatori consorziati, maggiori attenzioni e accortezze nei contatti e nell'esercizio degli impianti. In questo difficile contesto l'operatività del Consorzio non si è mai fermata: sono stati assicurati gli standard operativi consorziati, consolidati e sempre in evoluzione come l'utenza richiede. Gli effetti della crisi economica conseguenti alla pandemia COVID-19, che sta interessando anche il comparto economico bergamasco, ha avuto ripercussioni, seppur limitate, sull'attività di incasso dei Ruoli di contribuzione e in particolare per quelli coattivi degli esercizi passati, dovuta in quest'ultimo caso al blocco delle attività di riscossione, anche nei confronti del Consorzio di Bonifica. Un ultimo cenno, tutt'altro che ultroneo, è relativo al contesto macroeconomico generale che ha imposto un incremento generalizzato dei costi, in primis, per approvvigionamenti energetici e, poi, delle materie prime e dei ricambi: tale contesto inflationistico ha cominciato a manifestarsi dalla fine della scorsa estate ed è tuttora in corso.

Razionale 1. REALIZZAZIONE OPERE DI IRRIGAZIONE E DI BONIFICA IDRAULICA  
 È bene premettere innanzitutto che l'Ente, tenuto conto delle prerogative di legge e statutarie, ha intrapreso un ampio programma di opere innovative e moderne: essere una struttura operativa che individua le criticità, trova le soluzioni, ricerca le risorse finanziarie e realizza le opere per poi gestire. In tal senso il Consorzio sta diventando sempre più un interlocutore qualificato per i diversi stakeholder, in primis le amministrazioni comunali. L'elencazione degli interventi che seguirà è quindi da leggersi in questa ottica.

1.1. Derivazione d'acqua dal fiume Adda a scopo irriguo. Canale Adda-Oglio  
 Per completare l'assetto della pratica irrigua nell'areale della "Isola Bergamasca", il 29.03.2016 hanno avuto inizio i lavori del progetto cosiddetto "Cascina San Giuliano", grazie al finanziamento per € 13.800.000,00 del Ministero delle Politiche Agricole. I lavori sono stati ultimati nei primi mesi del 2019, collaudati nel settembre successivo ed inaugurati il 23.09.2021. L'impianto di irrigazione a pioggia, intitolato al consigliere consorzio Giulio Caiazza e completato prima della stagione irrigua 2020, ha sempre funzionato a pieno regime.

Nella stagione irrigua 2021 ha visto la messa a regime dell'implementazione delle apparecchiature di telecomando e telecontrollo, che insieme all'acquisto ed alla ristrutturazione della Cascina San Giuliano a Medolago, in attesa che al Centro Operativo consortile, completato il finanziamento del Ministero per le Politiche Agricole. Dal 23 settembre 2021 il complesso ristrutturato della ex Cascina San Giuliano, che ha preso la nuova denominazione di "Irrigazione 4.0 Campus Cascina San Giuliano", è stato messo a disposizione del territorio, dell'utenza e del mondo agricolo. La Cascina è così divenuto uno spazio adeguato all'utilizzo sia del Consorzio che di pubblica utilità; un progetto ambizioso: assumere la veste di vero e proprio centro polifunzionale, da destinare alla promozione delle attività svolte sul territorio, legate alla storia e cultura del luogo e nel rispetto della missione dell'Ente Consortile avente come denominatore comune le tre "A": Acqua - Agricoltura - Ambiente. Il Campus, poi, è destinato ad essere un luogo di formazione, anche in sinergia con gli istituti di istruzione superiore, nonché, dato l'elevato e moderno contenuto tecnologico di cui dispone, di promozione, studio e divulgazione dell'agricoltura ed in particolare per l'Irrigazione 4.0, ovvero un'irrigazione attenta all'ambiente e al green con uno sguardo all'innovazione e alla tecnologia.

A ogni modo l'utilizzo della struttura, seppur parziale, si è avuto da parte delle maestranze dell'Ente: nel corso dell'anno 2020, nel periodo più critico della Pandemia, si è reso necessario disastriare spazialmente gli operatori che, per esigenze operative, non potevano essere collocati in smart working. Le aree periferiali del Campus nel corso dell'anno 2022 saranno oggetto di sistemazione al fine di creare spazi didattici e sperimentali, ove:

- ricostituire alcuni elementi tipici del paesaggio agrario, quali ad esempio la piantata padana, il prato marcito, il forco e le siepi camparesi;
- praticare le coltivazioni a rotazione arbutive ed erbacce tipiche dei prati contesi;
- mostrare i sistemi irrigui nella loro evoluzione storica dalla sommersione, allo scorrimento, alle tecnologie più moderne quali la sub-irrigazione, la plurirrigazione e l'irrigazione localizzata.

Il Progetto di fattibilità Tecnica ed Economica è stato approvato da questo Consiglio con provvedimento n° 83 del 14.12.2021. La Convenzione sottoscritta con Regione Lombardia per la realizzazione del progetto "Percorsi di fruizione paesaggistica e altre iniziative didattiche ed espositive - sistemazione degli spazi di pertinenza del Campus Cascina San Giuliano in Medolago" prevede il finanziamento dell'importo complessivo dell'intervento pari a € 200.000,00. Il tratto finale Cerio - Oglio (IV° lotto - 4° stralcio) è stato invece inserito nel programma di finanziamento di competenza nazionale, essendo già stato approvato dalla Regione come opera di tale rilievo.

1.2. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)  
 Il 29.04.2022 il Consiglio dei ministri ha approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso alla Commissione Europea e approvato in data 12.06.2022. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, rese note le modalità di utilizzo delle risorse, destinate al finanziamento degli investimenti nel settore delle infrastrutture irriquee, messe a disposizione dal PNRR con decreto n. 0490962 del 30.09.2021, ha pubblicato l'elenco dei progetti ammissibili al finanziamento, di cui quattro ovvero il Consorzio come Ente attuatore:

- Adeguamento e ammodernamento degli impianti di sollevamento su pozzi ricadenti nel comprensorio consortile. Realizzati all'uso razionale e a una gestione sempre più efficiente della risorsa idrica, di importo pari a € 16.629.150,00,-
- Derivazione irrigua dal fiume Adda in Calusco D'Adda. Adeguamento migliorativo dei manufatti di adduzione del canale irrigua Adda - Cherio al fine di ridurre le perdite e migliorarne la capacità di trasporto. Tratto Calusco - Medolago. LOTTO 1 da Medolago (prog. m) alla prog. 1147 m, di importo pari a € 957.350,00,-
- Derivazione irrigua dal fiume Adda in Calusco D'Adda. Adeguamento migliorativo dei manufatti di adduzione del canale irrigua Adda - Cherio al fine di ridurre le perdite e migliorarne la capacità di trasporto. Tratto Calusco - Medolago. LOTTO 2 dalla prog. 1147 m a Calusco (prog. 3595 m), di importo pari a € 15.517.550,00,-
- Ammodernamento e completamento degli impianti di telecontrollo, telecomando e teletrasmissione dati a servizio delle rogge derivate dal fiume Serio in Comune di Albino e dei manufatti di consegna di acqua irrigua posizionati lungo l'opera di derivazione irrigua dal fiume Serio in Comune di Albino, in Brigano nonché del manufatto di intersezione alla roggia Martignone in Comune di Bergamo, di importo pari a € 3.959.550,00,-

1.3. Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico - ripristino della roggia Martignone nei comuni di Cavernago, Ghisalba, Martignone, Cortenuova e Romano di Lombardia.  
 Il Consorzio Di Bonifica ebbe a rilevare nei comuni di Cavernago, Ghisalba, Martignone, Cortenuova e Romano di Lombardia frequenti fenomeni di dissesto e "disordine" idraulico. Lurbanizzazione, avvenuta nella seconda parte del secolo scorso, ha cambiato il volto del territorio e ha alterato il delicato equilibrio idraulico che si era costituito nei secoli precedenti nella roggia Martignone. Era necessario ripristinare la continuità della roggia Martignone, individuando anche nuovi "cruciverbi" o vere "scoperte", facendole assumere, nel tempo, la funzione di canale di colà. Di conseguenza ha predisposto il progetto realtivo dell'intervento strutturale di difesa del suolo "Ripristino della dorsale idraulica sino al Fosso Bergamasco, costituita dai canali della roggia Martignone e dei fontanilli Bojona, Campo Rosso e Acqua Viva, nei comuni di Cavernago, Ghisalba, Martignone, Cortenuova e Romano di Lombardia", volta a regimere e adeguare il reticolo idraulico secondario in modo da proteggere i centralizzati dai versamenti di acqua a seguito di copiosi eventi meteorici, per un onere complessivo stimato pari a € 4.981.418,20,-

Durante l'esecuzione dei lavori è emersa la necessità di realizzare manufatti di derivazione, canalizzazioni e di queste spondali indispensabili per la miglior gestione della pratica irrigua, anche a seguito delle richieste da parte dell'utenza irrigua sottesa alla roggia Martignone, oltre che all'esecuzione di servizi di pulizia, smaltimento e bonifica ambientale. In quanto la riprofilatura e risagomatura della roggia ha determinato la necessità di smaltire/ recuperare quantitativi di materiale di risulta superiore alle previsioni di progetto. Di seguito ci si è stata predisposta perizia di variante, approvata con provvedimento n. 055 in data 19.12.2019 da questo Consiglio. Redatto lo stato finale dei lavori in data 22.03.2021, il "collaudo tecnico-amministrativo" in data 22.04.2021 e il "collaudo statico" in data 18.06.2021, con provvedimento n. 032 del 22.06.2021, questo Consiglio di Amministrazione ha approvato lo stato finale dei lavori, i certificati di collaudo e inaugurato le opere, alla presenza delle autorità e della stampa, il 02.10.2021.

Da tale data la roggia Martignone, nella sua nuova "veste" di canale idraulico di colà e di protezione idraulica, è stata messa ufficialmente a disposizione del territorio.

1.4. Interventi di manutenzione straordinaria realizzati nell'anno 2021  
 I principali interventi di manutenzione straordinaria eseguiti nel corso del 2021 risultano essere i seguenti:

1. Ristrutturazione della rete irrigua di Misano mediante interventi di canalizzazione;
2. Canalizzazione roggia Brembilla - Modulo Canalina in Boltiere e Modulo Vecchia in Pontirolo Nuovo;
3. Affollamento sottopasso canale irrigua Roggia Serola - SP ex 55/37 in comune di Calcinate;
4. Sistemazione alveo R. Nuova in località Redona - Bergamo;
5. Sistemazione alveo R. Nuova in località Martignone in loc. Molino Nuovo - Martignone.

Questi interventi sono solo i principali lavori sui quali il Consorzio è stato impegnato. Non è infatti significativo elencare anche tutti gli innumerevoli interventi di piccola entità svolti sulla rete di bonifica, promiscua e irrigua che si ricorda estendersi complessivamente per oltre 2.500 km.

1.5. Roggia Crema - Vecce di laminazione della Val d'Astino in comune di Bergamo  
 La sistemazione idraulica del territorio sottesa alla roggia Crema, sul suo tratto ai piedi della collina di Astino in periferia di Bergamo, rappresenta il naturale completamento del sistema di colà comprendente: lo scaricatore idraulico di Bergamo, il scaricatore di Cascina Lupò e il canale di Gronda Nord-Ovest. Il Consorzio è stato impegnato in particolare nell'intervento denominato "Progetto Esecutivo della costruzione della vasca di laminazione V1 nell'ambito degli interventi per la mitigazione delle problematiche idrauliche nella valle di Astino". Detto progetto è stato inserito nelle azioni previste dal "Piano di Gestione Rischio alluvioni del Bacino del Po" che nel "Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela delle risorse ambientali" ritenuto meritevole di finanziamento con delibera CPE n° 35 del 24.07.2019. È stato poi, sottoposto, con successo al Paree Unico Autorizzativo Regionale (PAUR). Il recepimento delle prescrizioni PAUR ha portato questo Consiglio ad approvare un progetto definitivo per un importo complessivo di € 3.560.000,00- dei quali l'Ente ha finanziato € 2.600.000,00- finanziato € 900.000,00- in capo, in pari quote, al Consorzio e al Comune di Bergamo. Esperte le successive procedure di affidamento dei lavori, si è provveduto l'1 ottobre 2020 a sottoscrivere il contratto d'appalto con la ditta vincitrice e a iniziare i lavori il 12.10.2020 nel pieno rispetto degli impegni convenzionali assunti dall'Ente. Nel corso dell'anno 2021 sono stati realizzati circa il 43% dei lavori che ne consentono già un parziale funzionamento. Il 2022 vedrà il completamento di questa importante opera di bonifica idraulica che entrerà in funzione immediatamente.

1.6. Servizi di accumulo di acqua dal fiume Serio in Albino  
 Il Consorzio di Bonifica, per superare la situazione di emergenza idrica, determinata dall'impossibilità di garantire costanza alle già scarce portate irriquee derivate dal fiume Serio, che si acuirà con l'introduzione

del Deflusso Ecologico, ha ravvisato l'esigenza di realizzare un'opera atta per l'accumulo delle portate d'acqua presenti nel fiume Serio, al fine di ricongestire in corrispondenza del manufatto di presa esistente in Albino, assicurando così una portata più regolare a favore di un bacino di utenza irrigua pari a circa 12.000 ettari facenti parte di un'utenza di bonifica di circa 65.000 ettari. In linea con quanto emerso dalla Conferenza di Servizi svoltasi nel mese di maggio 2014, si è successivamente valutata l'opportunità di aumentare la capacità dei serbatoi rispetto a quanto originariamente progettato con prelimitare del 2004, anche in considerazione di prevedere l'eventuale realizzazione di uno solo dei due serbatoi, a motivo della difficile reperibilità dei finanziamenti. Il Consorzio ha provveduto agli adeguamenti dei calcoli statici idraulici e al completamento delle indagini geologiche e geotecniche, finalizzate alla conoscenza della portata e permeabilità dei terreni di fondazione, nonché della caratterizzazione degli stessi, per rendere possibile la predisposizione del progetto definitivo. Tale progetto è stato inserito nel Programma Nazionale Invasi per poter accedere al finanziamento statale con le caratteristiche di Fattibilità Tecnica Economica dal titolo "Fiume Serio in comune di Albino (BG): Ristrutturazione e adeguamento dell'irrigazione di acqua a scopo irriguo dal fiume Adda IV lotto 5° stralcio - realizzazione di due serbatoi di accumulo di acqua sul fiume Serio in Albino per la formazione di una riserva di portata da utilizzarsi a compensazione delle portate disponibili nel fiume Serio" per un importo di € 48.604.462,95-. Detto progetto è stato poi approvato da questo Consiglio nella seduta del 13.10.2020 con contestuale dichiarazione di urgenza, indifferibilità e pubblica utilità sia per il prosieguo delle attività previste dal procedimento che per le finalità esproprie. Tale progetto è stato nuovamente inserito nella programmazione del Piano Nazionale Invasi ed è in attesa di finanziamento.

1.7. Piano Sviluppo Rurale e Nazionale (PSRN) 2014 - 2020  
 Sono stati presentati 3 progetti sulla linea di finanziamento 4.3.:

- a) Razionalizzazione degli usi irrigui sui comprensori irrigati con acque del Fiume Serio finalizzato al risparmio idrico per la coltivazione di ortive e orticole. Importo complessivo di € 4.000.000,00,-
- b) Razionalizzazione degli usi irrigui sui comprensori irrigati con acque del Fiume Serio finalizzato al risparmio della risorsa idrica della Roggia Borgogna per € 6.600.000,00,-
- c) Razionalizzazione degli usi irrigui sui comprensori irrigati con acque di falda per la salvaguardia della risorsa idrica sotterranea per € 5.500.000,00,-

E quindi per complessivi circa € 17,4 milioni di cui postali nell'esercizio 2019 in base al piano triennale € 4,5 milioni.

Il progetto nella sua articolazione complessiva prevede la riconversione del metodo irriguo, da scorrimento a plurirrigazione, di una superficie complessiva di circa 1.900 ettari, che coinvolgerà per l'esecuzione dei lavori ben 700 proprietari e prevede la posa di oltre 130 km di condotte interrate. L'istruttoria della domanda di sostegno si è conclusa positivamente con l'emissione da parte dell'Autorità di Gestione del decreto di ammissione al finanziamento n° 19425 del 30.04.2019 come previsto dal decreto del MIPAF n° 1184 del 19.10.2017.

Successivamente si è provveduto alla rimodulazione dei quadri economici che chiudono con un importo complessivo sui tre interventi di € 22.501.000,00- di cui l'importo massimo finanziato è pari ad € 17.154.542,18- e la quota a carico del Consorzio è pari ad € 5.346.457,82-.

Per l'onere di progetto in capo al Consorzio si è creata specifica procedura ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e successivamente è sottoscritto con l'Istituto di credito applicativo un mutuo chirografario per un importo complessivo di € 2.400.000,00,-.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati avviati i procedimenti per gli espropri e le occupazioni delle aree nonché esperte le procedure di gara per l'esecuzione dei lavori e, nel giugno 2020, sottoscritti i contratti di appalto per l'esecuzione dei lavori. Nel corso delle procedure di esproprio e di occupazione si sono poi raccolte specifiche esigenze dell'utenza che hanno richiesto delle ottimizzazioni e revisioni progettuali. Dette revisioni sono state finalizzate a sfruttare al meglio lo sregio tra il Consorzio e le aziende di cui quali sono già impegnati, a loro volta, a realizzare complessivamente i progetti di irrigazione (Pivot, Rangel o sub-irrigazione sfruttando ove possibile le possibilità di finanziamento nell'ambito del Piano Sviluppo Rurale Regionale riservato alle aziende agricole. Nel mese di gennaio 2021 sono iniziati i lavori di realizzazione di questa importante opera di miglioramento Fondario. In seguito a problematiche legate sia alla tempistica di esecuzione che all'approvvigionamento di materiali, oltre che ai significativi incrementi dei costi, imprevisti, imprevedibili e acuiti durante l'emergenza COVID, ci è stata la necessità di riproporre delle varianti al progetto iniziale. Il progetto di per sé è stato approvato dall'Ente consorzile con deliberazione n° 113 del 22.06.2021 e successivamente con deliberazione n° 113 del 19.10.2021, ha predisposto una variante in corso d'opera a partire, dal 16.06.2021, alla sospensione dei lavori fino al successivo ordine di ripresa.

Per far fronte alla copertura della spesa prevista dell'importo di € 4.860.052,41-, questo Consiglio ha provveduto in data 19.10.2021 ha autorizzato l'acconoscimento di un specifico mutuo ventennale a tasso fisso per un importo di € 8.100.000,00-. Con tale mutuo, troverà copertura anche la restituzione del capitale residuo di un precedente finanziamento, pari a € 3.190.126,25-, divenuto non più conveniente alla luce dei tassi applicati dal mercato. Si è in attesa delle approvazioni di rito da parte degli enti competenti per poi proseguire nella realizzazione dei lavori.

1.8. Canale Scolmatore dell'area nord della frazione Locate In Ponte San Pietro  
 Questa opera va a completare l'intervento relativo alla Vasca di Laminazione del Torrente Lesina. Il progetto, in attuazione del seguito della Convenzione sottoscritta con l'Amministrazione Comunale di Ponte San Pietro, prevede oneri per complessivi € 236.000,00,-. Nel 2020, dopo l'approvazione del progetto da parte del Consiglio Consortile, si sono esperte le procedure di gara per l'affidamento dei lavori. Nel corso dell'intervento si è riscontrato la necessità di apportare delle variazioni alle opere da eseguirsi; per tale motivo, con delibera n. 025 del 25.05.2021, questo Consiglio ha approvato la perizia di variante. Successivamente, al termine dei lavori, con provvedimento n. 032 del 22.06.2021, si è provveduto al collaudo finale dei lavori e il certificato di regolare esecuzione. Il Canale Scolmatore è divenuto quindi pienamente attivo dal giugno 2021.

1.9. Canalizzazione di un tratto di roggia Brembilla di Brigano in comune di Casto Rozzone  
 Quest'opera va a innestarsi su altra importante opera idraulica realizzata in passato dal Consorzio: il Canale di Gronda Sud. Il progetto, che presenta un importo tecnico complessivo di € 1.181.500,00,-, è stato approvato da questo Consiglio nella seduta del 24.11.2020 e ha ricevuto il finanziamento da Regione Lombardia. Esperte le procedure di gara pubbliche per l'affidamento dei lavori, si è provveduto l'12 settembre 2021 a sottoscrivere il contratto d'appalto con la ditta aggiudicatrice e a iniziare immediatamente i lavori il 28.09.2021 nel pieno rispetto degli impegni convenzionali assunti dall'Ente. Nel corso del 2022 si vedrà il concretizzarsi di questa importante opera di bonifica idraulica che entrerà in funzione immediatamente. Al riguardo è bene evidenziare anche il Canale di Gronda Sud abbia portato a una significativa riduzione del rischio idraulico del territorio serotto. L'autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po ha infatti modificato, ri-delimitando e contenuto in maniera significativa le aree a rischio di inondazione, le mappe di pericolosità e del rischio alluvioni dei comuni di Casto Rozzone, Brigano Gera D'Adda e Caravaggio, acciando inequivocabilmente il beneficio che l'opera consortile ha così determinato sul territorio.

1.10. Progettazione e realizzazione dell'intervento di sistemazione idraulica, riqualificazione ambientale e manutenzione fluviale lungo il torrente Quisa in comune di Paladina e vasca di laminazione torrente Dardo in comune di Ambivere  
 La realizzazione delle vasche vuldo di pioggia, in affiancamento d'interfaccia tra le reti idrauliche locali oggetto del piano di risanamento delle acque e la rete delle canalizzazioni consortili, costituiscono uno dei mezzi di sicuro beneficio per la riduzione delle portate di piena anche della rete idrografica demaniale. In collaborazione e intesa con la Regione Lombardia il Consorzio è impegnato su questo fronte per la copertura degli oneri di progettazione, realizzazione, direzione lavori e successivo esercizio, in accordo con le amministrazioni comunali interessate. A un primo intervento, già eseguito per la regolazione del torrente Lesina in Ponte San Pietro, a seguito di specifiche convenzioni sottoscritte con Regione Lombardia, fanno seguito altri due nuovi invasi ubicati rispettivamente in Comune di Dardo in Ambivere e sul Torrente Quisa in Balbina.

- **Torrente Dardo**, lo Studio di Fattibilità Tecnica Economica, approvato da questo Consiglio nella seduta del 04.02.2020, stimava un complessivo di € 3.200.000,00- gli oneri di realizzazione dell'opera. Regione Lombardia ha inserito l'intervento nel "Piano Regionale L. R. 9/2000 per il rilancio economico - Approvazione del programma 2021-2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio Lombardo", ritenendolo finanziabile, e ha chiesto al Consorzio di svolgere le funzioni di Ente attuatore del progetto definitivo redatto successivamente aggiornato in € 3.338.200,00- il costo complessivo dell'intervento. Una volta ottenute le necessarie autorizzazioni di rito, inizieranno le procedure di appalto per l'esecuzione dei lavori.
- **Torrente Quisa**, nell'anno 2018 il Consorzio ha sottoscritto una specifica convenzione con Regione Lombardia che ha finanziato l'intervento per un importo di € 3.100.000,00-. Il progetto definitivo è stato approvato da questo Consiglio nella seduta del 24.11.2020. Il Consorzio, ente attuatore dell'opera, una volta redatta la progettazione e perentorie le necessarie autorizzazioni di rito, inizierà le procedure di appalto per l'esecuzione dei lavori.

1.11. Messa in sicurezza del versante franoso in sponda destra orografica Torrente Quisa in comune di Ponte San Pietro  
 Questo intervento ha visto impegnato il Consorzio, Ente attuatore, in sinergia con Regione Lombardia, che ha accordato un finanziamento specifico, per la messa in sicurezza di un versante fluviale franoso. Ai lavori eseguiti nel 2021 seguiranno, nel 2022, quelli previsti dal progetto che stima un onere complessivo di € 300.000,00,-.

1.12 Ripristino della traversa della roggia Moriana sul fiume Serio nei comuni di Nembro e Pradalunga  
 A seguito dell'emissione di calamità naturali verificatasi nel corso dell'esercizio 2021, verificatosi il 03.10.2020, si è avuto il cedimento dell'antico traverso originaria della roggia Moriana. Sa disposizione di Regione Lombardia il Consorzio ha provveduto da un lato ad attuare i necessari e tempestivi provvedimenti per la messa in sicurezza dei luoghi e dall'altro a predisporre il progetto per il ripristino della traversa stessa. I primi interventi di messa in sicurezza fuoriuscita sono "soma urgenza" hanno previsto interventi, nell'anno 2020, per un importo complessivo di € 1.185.440,00-. Lo stato finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori è stato approvato da questo Consiglio nella seduta del 15.03.2021. A seguito di successive piene fluviali verificatesi tra la fine dell'anno 2020 e l'inizio dell'anno 2021, hanno innescato ulteriori fenomeni di erosione del moncone superstite e sono stati quantificati in complessivi € 2.691.528,78-. Ritenuto necessario un maggior utilizzo di massi ciclopici sia per consolidare la opera di difesa spondale nonché per una maggior protezione delle opere provvisoriamente costruite in tal caso, è stata predisposta perizia di variante in data del 28.07.2021 per € 998.152,00-, quest'ultima approvata dal Consiglio in data 08.09.2021 stimando quindi l'importo dei lavori in complessivi € 3.679.680,86- per la ricostruzione definitiva della traversa come previsti, infine, ulteriori lavori per € 2.800.000,00- come da studio tecnico e di fattibilità approvato da questo Consiglio nella seduta del 29.12.2020. Si evidenzia che la copertura economica degli oneri predetti sono per il 50% in carico al coltizzatore idraulico della traversa e per la restante quota il Consorzio si è attivato nella ricerca di specifici finanziamenti in sede regionale e nazionale, ottenendo per ora il finanziamento di € 1.100.000,00-. I lavori nell'ambito dell'esercizio 2021 sono proceduti regolarmente e si attende l'impiego della roggia Moriana per la stagione irrigua 2022.

1.13. Convenzione con Regione Lombardia per le attività da svolgersi sul reticolo idraulico principale presente all'interno del comprensorio consortile  
 Con la sottoscrizione della Convenzione in parola, avvenuta il 27.03.2019 valida per il triennio 2019 - 2021, il Consorzio ha messo in atto, per conto e su indicazione di Regione Lombardia, una molteplicità di azioni sul reticolo idraulico principale che hanno sempre più valorizzato l'operatività e professionalità dell'Ente. Tra i principali opere di manutenzione e di miglioramento del reticolo idraulico si segnalano:

1. Torrente Tremana - Realizzazione fanghi filtranti in comune di Bergamo;
2. Torrente Zender - Riprofilatura e risagomatura alveo canale, ripristini tratti interstici, sistemazione e formazione di nuovi manufatti;
3. Torrente Bregagna - Consolidamento difese spondali in comune di Barzana;
4. Dipartito a torrente Dardo - Ripartito fondo sponde in comune di Magello;
5. Torrente Morla - Ripristino fondo e sponde in comune di Ponteranca;
6. Torrente Zera - Realizzazione difese spondali in comune di Costa di Mezzate;

## CALENDARIO PROCEDURE ELETTORALI

Indizioni elezioni entro il CDA 21.06.2022 con approvazione calendario procedure elettorali	30.06.2022
approvazione dell'elenco provvisorio degli elettori divisi per fasce con determina del Direttore entro il	22.06.2022
Deposito elenco provvisorio degli elettori con notizia del deposito attraverso manifesti murali, sito consortile stampa locale	24.06.2022
Scadenza termine deposito elenco degli elettori	25.07.2022
Richiesta di rettifiche agli elenchi elettorali trasmesse con raccomandata o pec entro il	04.08.2022
Decisione con delibera di CDA in merito alle rettifiche richieste entro il	09.08.2022
Comunicazione ai ricorrenti delle decisioni adottate con raccomandata A.R. entro il	16.08.2022
Presentazione delle liste entro le ore 12.00 del	30.09.2022
Delibera di CDA di accettazione ed eventuale riduzione n° dei candidati entro il	05.10.2022
Comunicazione di accettazione o meno delle liste ed eventuale riduzione del n° dei candidati da comunicare al primo sottoscrittore della lista dal DG entro il	10.10.2022
Comunicazione di ora e luogo di svolgimento delle elezioni tramite stampa locale - radio e televisione	31.10.2022

Publicazione delle liste mediante affissione di apposito manifesto all'albo consortile entro il Oltre all'affissione nelle sedi dei seggi delle liste	15.11.2022
ELEZIONI CONSORTILI	03/04.12. 2022
Proclamazione degli eletti entro 5 gg. dalla conclusione delle operazioni elettorali	09.12.2022
Comunicazione alle persone elette con RACC. A.R. entro 3 gg. dalla data di proclamazione	11.12.2022
Accettazione della carica entro 8 gg. dal ricevimento dell'avviso con dimostrazione dell'avvenuto pagamento dei contributi consorziati	20.12.2022
Convocazione del Consiglio di Amministrazione per le elezioni del Presidente e del entro il	30.12.2022
Seduta del 1° Consiglio di Amministrazione	13.01.2023

## ELEZIONI RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

Lettera del Presidente del Consorzio al Presidente della Provincia per la convocazione dell'assemblea degli enti locali entro il	30.09.2022
Presidente della Provincia convoca l'assemblea degli enti locali entro il	30.10.2022

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>numero infornuti</b>	3 (1)	0	1	1 (1)	1	0	0	0	0	1 (1)
<p>(tra parentesi gli infornuti "in itinere")</p> <p>Quanto sopra a dimostrazione che non si è mai sottovalutata l'importanza della formazione e informazione, rientrando negli obiettivi consorziati il livello zero per gli infornuti sul campo, raggiunto a volte negli ultimi anni e 4 volte negli ultimi 10 anni.</p> <p><b>2.1. Principali interventi di manutenzione ordinaria sul reticolo consortile</b>                      I principali interventi di manutenzione ordinaria che nel corso dell'anno 2021 hanno interessato la rete consortile possono così riassumersi, ambiziosi ma nello stesso coerente sia con gli obiettivi del "Programma Energetico Ambientale Regionale" che con i sempre maggiori fabbisogni energetici che si dovranno soddisfare in futuro, volta in modo particolare a ottenere, quanto prima, un'autoufficienza energetica. In tale ambito, nel 2021 l'Ente si è aggiudicato in asta pubblica la centrale idroelettrica ubicata in comune di Albino sulla roggia Serio all'interno del compendio dell'ex colatoio Honeger che entrerà in funzione nel corso dell'esercizio 2022. Relativamente all'attività delle Centraline Idroelettriche si riporta una sintesi dell'andamento economico relativo all'esercizio 2021. Nella tabella sottostante sono riportati i dati di contabilizzazione delle voci di bilancio che il presente rendiconto con quanto previsto per la contabilità dell'Ente, sono state inserite le spese e i ricavi relativi al mese di dicembre 2021, anche se la loro manifestazione finanziaria è avvenuta nel corso di gennaio 2022.</p> <p><b>3) TENUTA ED AGGIORNAMENTO DEL CATASTO CONSORTILE E RISPONSA ALL'UTENZA MESP DELS INTERNI</b>                      Costante e continua è l'opera d'aggiornamento, per tutti i Comuni del comprensorio, del catasto terreni e catasto fabbricati; detta attività è proiettata alla formazione di ruoli per la bonifica che per l'irrigazione. In ottempinanza al "Regolamento per gli usi irrigui" approvato nel 2002, si sono implementati programmi e procedure operative e, conseguentemente, aggiornate le relative banche dati per le prenotazioni irrigue, la so-spensione dalla pratica irrigua dei fondi i cui proprietari sono risultati defunti o irrimediabili; è proseguito inoltre l'aggiornamento delle anagrafiche dei proprietari e conduttori dei fondi interessati dalle grandi opere infrastrutturali nonché dei database dei gestori stradali (Provincia, Comuni, ANAS).                      Si è proseguito inoltre l'attività di aggiornamento degli usi irrigui, per la quale il presente rendiconto con quanto previsto per la contabilità dell'Ente, sono state inserite le spese e i ricavi relativi al mese di dicembre 2021, anche se la loro manifestazione finanziaria è avvenuta nel corso di gennaio 2022.</p>										



– continua da pag. 3 –

riormente il servizio fornito all'utenza. È proseguita l'attività di aggiornamento degli indirizzi e-mail o p.e.c. per incrementare, anche nel corso del 2021, l'invio telematico degli avvisi di pagamento. Nel 2021 sono stati inviati, tramite mail o PEC, 25997 avvisi di pagamento, più del doppio rispetto all'anno 2020. Agli utenti persone giuridiche, in possesso quindi di domicilio digitale, viene inviata automaticamente la PEC all'indirizzo reperito da banche dati pubbliche. Sempre sul fronte del servizio all'utenza è proseguita la positiva esperienza del call-center interno al Consorzio con numero verde, che, ha dato risposta nel corso dell'anno a quasi 12.000 chiamate - circa 7.780 nei soli mesi di aprile e maggio, periodo di emissione degli avvisi di pagamento - da parte degli utenti; detta attività ha di fatto ridotto significativamente l'accesso allo sportello, limitato solo a pochissimi casi particolarmente complessi. Gli accessi allo sportello sono stati gestiti previo appuntamento. È sensibilmente continuato a crescere il rapporto di "fiducia" che si è instaurato tra gli utenti nei confronti dell'Ente, anche nella riscossione dei ruoli di contribuzione. Nell'anno 2021 oltre 7.000 utenti, in aggiunta ai circa 23.000 già "fidelizzati", hanno richiesto l'addebito bancario (SEPA/SEDA) dell'avviso di pagamento.

**4) RISCOSSIONE RUOLI CONSORTILI.**

Il Consorzio di Bonifica nell'anno 2021, in conformità alle disposizioni normative vigenti e alle indicazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (AgID) in materia di pagamenti elettronici, ha adottato il sistema denominato pagoPA®. Detta modalità è obbligatoria per legge e garantisce ai privati e alle aziende di effettuare pagamenti elettronici alle pubbliche amministrazioni in modo sicuro e affidabile, semplice, flessibile e in totale trasparenza nei costi di commissione. Nel corso del 2021, come previsto dalla convenzione sottoscritta tra i Consorzi di Bonifica di Bergamo, Mantova, Lodi, Brescia, Milano e Spoleto è continuata l'implementazione degli applicativi di rendicontazione dei ruoli di contribuzione, tenendo conto della modalità di pagamento pagoPA®, ottenendo così un monitoraggio in tempo reale dell'andamento dei pagamenti. Il Ruolo consortile 2021 è risultato essere pari ad € 24.501.386,00- e ha previsto l'emissione di 278.055 avvisi di pagamento. Alla data di redazione della presente relazione, sul totale del ruolo 2021 rimangono da riscuotere, al netto degli sgravi effettuati, € 1.733.410,16-, pari a circa il 7,07%, di poco superiore alla mancata riscossione del ruolo 2020 nel medesimo periodo pari al 6,57%. Si provvederà a demandare, nel corso dell'anno 2022, l'attività di riscossione coattiva per i ruoli dell'anno 2020 all'Agenzia delle Entrate - Riscossione. Le posizioni per le quali

CONTO ECONOMICO:					
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>					
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	563.346	497.059	486.066	368.846	329.606
5) altri ricavi e proventi					
altri	-	1	1	1	1
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>563.346</b>	<b>497.060</b>	<b>486.067</b>	<b>368.847</b>	<b>329.607</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					3.608
7) per servizi	71.496	66.542	64.099	71.858	56.076
14) oneri diversi di gestione	75.391	89.845	53.308	51.756	81.684
<b>Totale Costi della Produzione</b>	<b>146.887</b>	<b>156.387</b>	<b>117.407</b>	<b>123.614</b>	<b>141.368</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	416.459	340.673	368.660	245.233	188.238
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>					
16) altri proventi finanziari:					
d) proventi diversi dai precedenti					
altri	11	7	5	2	4
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>11</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>4</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>11</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>4</b>
17) interessi e altri oneri finanziari					
e) verso altri	10.989	17.633	24.062	32.932	47.736
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>10.989</b>	<b>17.633</b>	<b>24.062</b>	<b>32.932</b>	<b>47.736</b>
<b>Totale Proventi e Oneri Finanziari (16 - 17)</b>	<b>-10.978</b>	<b>-17.626</b>	<b>-24.057</b>	<b>-32.930</b>	<b>-47.732</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B - C)</b>	<b>405.481</b>	<b>323.047</b>	<b>344.603</b>	<b>212.303</b>	<b>140.506</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
Imposte correnti	23.219	20.441	19.982	15.076	13.794
Imposte relative esercizi precedenti		227	93		
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>23.219</b>	<b>20.668</b>	<b>20.075</b>	<b>15.076</b>	<b>13.794</b>
<b>21) Risultato di gestione</b>	<b>382.262</b>	<b>302.379</b>	<b>324.528</b>	<b>197.227</b>	<b>126.712</b>

**Analisi delle voci di bilancio: VALORE DELLA PRODUZIONE:**

Ricavi per vendita energia elettrica: € 563.346.  
In tale voce sono ricomprese le vendite effettuate verso il GSE relativamente al periodo gennaio - dicembre 2021.  
Nel prospetto che segue si evidenziano i ricavi dall'anno 2017 al 2021.

	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi vendita energia elettrica	€ 563.346	€ 497.059	€ 486.066	€ 368.846	€ 329.606

**COSTI DELLA PRODUZIONE:**

**B-7) Costi per servizi: Euro 71.496**

Tale voce ricomprende:

- Energia elettrica consumata: € 5.773;
- Canoni di manutenzione e monitoraggio delle Centraline: € 12.447;
- Assistenza tecnica per la gestione delle centraline: € 22.548;
- Elaborazione dati: € 12.293;
- Spese istruttorie pratiche: € 1.797;
- Assicurazioni: € 16.638.

**B-14) altri oneri di gestione: Euro 75.391**

In tale voce sono ricompresi i contributi consortili per € 73.997, spese bancarie € 202, imposta di bollo per € 100, imposte camerali per € 214, Imu sulle centraline per € 876, arrotondamenti € 2.

**C-16) Proventi finanziari: Euro 11**

In tale voce sono inseriti gli interessi attivi bancari

**C-17) Oneri finanziari: Euro 10.989**

In tale voce sono ricompresi interessi passivi sul mutuo acceso per l'acquisto delle centraline

**Utile da gestione Caratteristica: Euro 405.481**

Al fine del presente rendiconto sono state conteggiate nello schema di cui sopra le imposte di competenza dell'attività delle centraline poste in essere nel corso del 2021. Pertanto, per un'analisi più esaustiva dell'andamento dell'anno l'ammontare delle imposte per il 2021 è pari a € 19.973 come Ires ed € 3.246 come Irap. L'Ires è stata calcolata secondo quanto previsto dall'art. 145 del TUIR che prevede un regime di tassazione forfettario. A seguito di quanto sopra indicato il risultato netto della gestione delle centraline è pari ad € 382.262.

A cinque anni dall'inizio della gestione delle centraline suddette si specifica quanto segue: il costo sostenuto dal Consorzio per l'acquisto delle centraline idroelettriche è stato:

Acquisto da Energia & Ambiente S.r.l.	3.146.318,49 Euro
Subentro mutuo Banco BPM	1.470.565,92 Euro
<b>TOTALE</b>	<b>4.616.884,41 Euro</b>

Il rientro dell'investimento, al momento dell'acquisizione, venne stimato in 15 anni, sulla base di un importo annuo pari a € 307.792,29, risultato dato dall'esborso totale di € 4.616.884,41 diviso 15 anni. Sulla base di tale originaria previsione il rientro nel 2021 avrebbe dovuto essere di € 1.538.961,45. Si rileva che, a fronte di un reddito totale nei 5 anni pari a € 1.333.108,00, al quale sono stati sommati gli oneri di contribuzione consortile in quanto per il consorzio rappresentano una partita di giro, per un totale pari a € 319.335,00, oltre agli interessi passivi per un totale di € 133.352,00 i quali sono stati sommati in quanto già previsti nell'investimento iniziale, abbiamo un importo per il rientro dell'investimento pari a € 1.785.795,00. Il Consorzio sta, per il momento, risultando costante con le tempistiche di rientro dell'investimento.

	reddito netto	contribuzione consortile	interessi passivi	somma	Totale inv. iniziale
2017	€ 126.712,00	€ 55.122,50	€ 47.736,00	€ 229.570,50	€ 307.792,29
2018	€ 197.227,00	€ 50.339,50	€ 32.932,00	€ 280.498,50	€ 307.792,29
2019	€ 324.528,00	€ 51.579,00	€ 24.062,00	€ 400.169,00	€ 307.792,29
2020	€ 302.379,00	€ 88.297,00	€ 17.633,00	€ 408.309,00	€ 307.792,29
2021	€ 382.262,00	€ 73.997,00	€ 10.989,00	€ 467.248,00	€ 307.792,29
	€ 1.333.108,00	€ 319.335,00	€ 133.352,00	€ 1.785.795,00	€ 1.538.961,45

Sulla base dei dati desunti di questi primi cinque anni si potrebbe prevedere, nell'ipotesi che il trend positivo finora riscontrato dovesse continuare, di rientrare totalmente dell'investimento effettuato in anticipo: in 13 anni invece degli originari 15.

Come precedentemente indicato, il 19 novembre 2021 si è finalizzato l'acquisto della centralina idroelettrica derivante dalla liquidazione dei beni del fallimento del "Cotonificio Honegger spa". Il costo sostenuto dal Consorzio per l'acquisto della stessa è stato:

Acquisto Fallimento "Cotonificio Honegger spa"	1.530.000,00 Euro
Oneri Notarili	69.192,00 Euro
<b>TOTALE</b>	<b>1.599.192,00 Euro</b>

Alla data di chiusura dell'esercizio la centralina idroelettrica ex Honegger non era in funzione in quanto necessitava di interventi di manutenzione. Detti interventi, come da atti di acquisto, verranno eseguiti nell'anno 2022 da parte del "Fallimento". I ricavi pari ad € 563.346,00 sono quindi da riferirsi alla produzione di energia idroelettrica delle sole centraline in funzione all'inizio dell'esercizio così come le considerazioni in ordine al rientro dell'investimento delle centraline attive.

si è aperta detta procedura riguardano, alla data di redazione della presente relazione, 18.367 utenze per un carico contributivo complessivo di circa € 1.241.211,39-. È bene ricordare che l'attività di riscossione coattiva dei ruoli sia dell'anno 2020, che di quelli degli esercizi precedenti, è in ritardo per effetto delle misure adottate dalle autorità governative a seguito della crisi economica in atto causata dall'emergenza COVID-19. Sempre per il recupero dei ruoli 2021 è proseguita l'attività di insinuazione fallimentare che ha riguardato n° 47 nuove procedure.

**5) ADOZIONE NUOVO PIANO DI CLASSIFICA**

Nel corso dell'esercizio 2016 il Consorzio, nel rispetto delle DGR n° 4110/2015 e n° 3420/2015, ha iniziato le procedure per giungere all'approvazione rispettivamente del Piano comprensoriale di bonifica, di irrigazione e di tutela rurale e del Piano di classifica, procedure queste che hanno duramente impegnato gli uffici per tutto l'esercizio 2017, come da cronoprogramma approvato dal Consiglio di Amministrazione, e anche negli esercizi 2018 e 2019 per predisporre le integrazioni richieste da Regione Lombardia per ottenere la definitiva approvazione del Piano comprensoriale di Bonifica con DGR 2283/19.

Il Consorzio ha implementato l'originaria proposta metodologica per predisporre i due piani che sono stati sviluppati in fasi coordinate e consequenziali fra loro. Il Piano comprensoriale di Bonifica è stato approvato dal Consorzio in anticipo sui tempi dettati, ed approvato da Regione Lombardia con delibera di Giunta Regionale XI/2283 del 21.10.2019.

Il nuovo Piano di Classifica, redatto col supporto di accademici universitari e di società specializzate in argomento, è stato pubblicato sul sito web del Consorzio e sui quotidiani "L'eco di Bergamo" e "Avvenire" a inizio agosto 2021, e messo a disposizione in formato cartaceo presso gli uffici consortili. Non sono pervenute osservazioni in merito entro il termine del 17.09.2021 e pertanto, intesi i pareri comunali favorevoli, il Piano di Classifica è stato adottato da questo Consiglio con provvedimento n. 62 del 19.10.2021 e successivamente trasmesso sia in formato cartaceo che digitale a Regione Lombardia per l'Istruttoria di competenza e la sua eventuale successiva approvazione.

**6) ADEGUAMENTI LEGISLATIVI**

Il legislatore nazionale ha approvato la Legge n. 190/2012 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione; con la Legge n. 114/2014 tali adempimenti sono stati estesi agli enti pubblici economici, con particolare riferimento alla normativa sulla trasparenza. In ottemperanza alle modifiche apportate con il D.lgs. 97/2016 e alle altre norme regionali, il Consorzio ha unito le figure di incaricato della prevenzione della corruzione e di quello della trasparenza nella funzione unificata del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, assegnandole, dal 01/12/2019, al Vice Direttore Generale del Consorzio. Le finalità del Consorzio sono quelle di orientare l'attività di prevenzione della corruzione verso specifici comportamenti che siano virtuosi, perché si sta procedendo ad attuare un metodo nella programmazione del lavoro atta a prevenire tali deteriori fenomeni, ancorché ad oggi sconosciuti all'interno dell'ente. A tale scopo, il Consorzio ha scelto di aderire alle prerogative fornite dal D.lgs. 231/01, formando ed approvando un Modello Organizzativo e di Gestione volto a prevenire la possibile commissione di reati in favore dell'Ente e corredato della serie di strumenti complementari a cominciare dal Codice Etico e di Comportamento. Queste procedure compongono il quadro generale di prevenzione della corruzione di cui alla legge 190/2012 e relativi decreti applicativi.

Le procedure di cui alla legge 190/2012 continuano a essere aggiornate con lo scopo di produrre comportamenti personalizzati da affinare in base all'esperienza, vagliati e controllati anche attraverso il monitoraggio. Altresì l'Ente persegue gli obiettivi conseguenti l'applicazione del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016, secondo le aggiornate finalità:

- la trasparenza quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione, anche tramite l'accesso civico generalizzato, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;
- la piena attuazione del diritto all'informazione pubblica consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente;
- il libero esercizio dell'accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;
- l'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività e all'organizzazione consortile.

La materia della prevenzione della corruzione, cristallizzata negli obblighi di cui alla citata legge n. 190/2012, con i suoi decreti applicativi, ad iniziare dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33: "Ritorno della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e dall'impianto normativo in generale - ivi comprese le procedure poste in essere come previste dal D.lgs. 231/01 - con il quale lo Stato si propone di gestire le possibili deviazioni dai doveri d'istituto negli enti, deve essere letta nel contesto della natura dell'Ente Consorzio di Bonifica, il cui aspetto privatistico ha indotto il Consorzio a intraprendere appunto le omologhe procedure per le aziende private, disciplinate dal D.lgs. 231/2001. Questo percorso, definito sul doppio binario dalla legge 190/2012 (obbligatorio) e D.lgs. 231/2001, era stato auspicato anche da ANBI con una propria circolare.

L'organismo di Vigilanza collegiale, a suo tempo nominato nell'anno 2016 - delibera del CdA n. 72 del 28/11/2016 - si è sciolto nel corso dell'anno 2019 come recepito con il provvedimento n° 39 del 12.09.2019. Con provvedimento n° 4 adottato da questo Consiglio in data 04.02.2020 si è provveduto a nominare il nuovo Organismo di Vigilanza, questa volta monocratico.

In base alla legge 190 del 2012 e smi nonché alla delibera ANAC n° 1134/2017 il Consorzio per il triennio 2021/2023 ha adottato, con provvedimento del consiglio di amministrazione n° 225 del 25.05.2021, un documento unico che tiene luogo del PTPC e degli appositi adattamenti al Modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Nel corso dell'anno 2021 il Consorzio ha ulteriormente implementato le proprie procedure per tenere conto delle evoluzioni normative in materia di trattamento dei dati personali più comunemente Privacy. Ai sensi del regolamento UE 2016/679 recante "Regolamento generale sulla protezione dei dati", il Consorzio di Bonifica, in qualità di Titolare del Trattamento, è tenuto a fornire le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali di terzi da lui gestiti per lo svolgimento della propria attività.

Il Consorzio, anche grazie alla preziosa e fattiva collaborazione del Responsabile della Protezione dei dati (D.P.O.) designato ai sensi degli art. 37 - 39 del Regolamento UE 2016/679 GDPR, ha provveduto quindi:

- ad aggiornare e/o redigere specifiche informative ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 - GDPR, e in particolare quelle legate all'emergenza COVID-19 (rilevazione dei parametri corporei per l'accesso agli uffici);
- a informare e formare il proprio personale;
- ad adeguare ed implementare conseguentemente il sito web dell'Ente e le procedure operative/attività dei diversi servizi;
- ad aggiornare i registri previsti nei casi di data breach;
- a nominare i responsabili al trattamento dei dati ed aggiornare i relativi elenchi.

**7) UFFICIO GARE**

Istituto nel 2017 l'Ufficio gare è stato successivamente certificato secondo i criteri di qualità UNI EN-ISO 9001:2015 ottenuta nello stesso anno 2017 e riconfermata negli anni successivi, 2021 incluso, senza alcuna "non conformità". Lo stesso ha svolto un capillare e proficuo lavoro teso a regolare lo svolgimento delle complesse procedure di gara, nel tempo in continua evoluzione.

Avere al proprio interno un ufficio preposto a questa importante funzione non costringe l'Ente ad affidare esternamente tali funzioni con dispendio di energie, costi e tempi.

dal 2020 è divenuta operativa la Piattaforma per le gare telematiche, strumento che rende i procedimenti di gara efficaci, efficienti e trasparenti. Nel corso dell'anno 2021 le procedure di affidamento aperte e concluse con aggiudicazione hanno raggiunto un numero decisamente ragguardevole essendo risultate essere ben n° 98, ciò a conferma e validità della scelta effettuata in materia.

**8) PASSAGGIO IN CLOUD INFRASTRUTTURA.IT**

Dare risposte adeguate, efficaci e tempestive ai bisogni dell'utenza e alle richieste dei diversi stakeholder consortili richiede, da un lato, competenze "umane" avanzate ed aggiornate e, dall'altro, poter disporre di infrastrutture tecnologiche adeguate. In quest'ottica si deve inquadrare il passaggio in "cloud", avvenuto nel secondo semestre del 2021, della infrastruttura informatica consortile per la parte relativa ai server, alla conservazione ed elaborazione delle banche dati, alla trasmissione dati ecc.. Le performance ottenute si sintetizzano come segue:

- non è più necessario gestire, mantenere e implementare server consortili; il gestore del cloud mette a disposizione una struttura hardware potente, efficiente, costantemente aggiornata e all'avanguardia. In altre parole, si è ottenuto un incremento esponenziale della capacità di archiviazione;
- maggiore sicurezza informatica sia nei confronti dei tentativi di introduzione malevola nei data base (virus, malware, spyware, ecc) che di danneggiamento dei server. Per quest'ultimo caso, il Consorzio può ora disporre di una archiviazione abbondante, soggetta a salvataggio o backup frequenti, oltre che di un sistema di ripristino cosiddetto "disaster recovery" verificato quotidianamente;
- aumento della velocità di elaborazione dati. Sono stati eliminati i "colli di bottiglia" presenti nella rete dati interna del Consorzio;
- all'iniziale costo di impianto si prevedono costi di esercizio futuri costanti e, nel medio e lungo periodo, inferiori a quanto sostenuto in passato.

**9) POLITICA DEL PERSONALE**

L'organico del personale in forza nell'anno 2021 risulta di 51 unità ed è così composto:

SCHEMA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PER AREE PROFESSIONALI		
AREA PROFESSIONALE	NUMERO	COSTO ANNUO €
DIRIGENTI e QUADRI	6	802.024,00
IMPIEGATI	31	1.392.160,00
OPERAI	12*	456.498,00
<b>TOTALE</b>	<b>49</b>	<b>2.650.682,00</b>

\*di cui 1 fino al 30.06.2021

SCHEMA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PER AREE PROFESSIONALI		
AREA PROFESSIONALE	NUMERO	COSTO ANNUO €
IMPIEGATI	2**	2.650.682,00
<b>TOTALE</b>	<b>2**</b>	<b>2.650.682,00</b>

\*\*di cui 1 dal 01.06.2021 al 31.05.2022 ed 1 dal 01.11.2021 al 31.0.2022

**10) ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI, FISCALI e PROROGHE PANDEMIA COVID-19**

L'articolo 56 del DL 18/2020 Decreto "Cura Italia" ha introdotto una moratoria per i contratti di mutui e altri finanziamenti a rimborso rateale, consentendo la possibilità di sospendere le rate in scadenza a decorrere dal 17 marzo 2020 fino al 30 giugno 2021. L'organo amministrativo ha deciso di non aderire alla moratoria e di proseguire con tutta regolarità ai pagamenti.

Il Consorzio inoltre non ha usufruito di proroghe nei versamenti fiscali e previdenziali, ha rispettato tutte le scadenze ordinarie e tutti gli F24 sono stati tutti regolarmente versati.

**RISULTANZE CONTABILI**

Vengono di seguito presi in considerazione i risultati del Conto Consuntivo.

**GESTIONE DI COMPETENZA**

L'esercizio ha mostrato uno scostamento dalle previsioni iniziali, come di seguito riportato; i dati previsionali si sono così modificati:

PARTE 1° ENTRATE		PREVISIONI INIZIALI	RISULTANZE FINALI
<b>Tit. 1°</b>	<b>Entrate effettive</b>		
Cat. 1	Rendite patrimoniali	€ 25.800,00	€ 25.309,84
Cat. 2	Rendite finanziarie	€ 50.000,00	€ 0,00
Cat. 3	Contributi consortili	€ 23.556.576,00	€ 23.556.576,00
Cat. 4	Contributi pubblici att. corrente	€ 0,00	€ 0,00
Cat. 5	Proventi diversi	€ 391.000,00	€ 678.362,49
	<b>Totale titolo</b>	<b>€ 24.023.376,00</b>	<b>€ 24.260.248,33</b>

PARTE 2° USCITE		PREVISIONI INIZIALI	RISULTANZE FINALI
<b>Tit. 2°</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>		
Cat. 1	Entrate in conto capitale	€ 50.000,00	€ 50.000,00
	<b>Totale titolo</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>

PARTE 2° USCITE		PREVISIONI INIZIALI	RISULTANZE FINALI
<b>Tit. 3°</b>	<b>Contabilità speciali</b>		
Cat. 1	Partite di giro	€ 5.590.000,00	€ 5.482.726,57
Cat. 2	Gestioni speciali	€ 15.493.989,78	€ 24.078.604,63
	<b>Totale titolo</b>	<b>€ 21.083.989,78</b>	<b>€ 29.561.331,20</b>